

La nostra FRECCIA

I principali test da eseguire per trovare il giusto abbinamento all'arco. Tuning a regola d'arte.

Quando la freccia lascia l'arco dovrebbe farlo nel modo più pulito possibile. Se ciò non accade perderà energia, non avrà la giusta precisione o, con molta probabilità, colpirà parti dell'arco che ne modificheranno il percorso. I metodi per verificare o far sì che la freccia sia quella giusta da abbinare all'arco (in inglese il termine è *matched*, che con la poesia che spesso esprimono i termini anglo-americani significa anche "andare bene insieme") possono essere diversi. Come sempre gli effetti descritti si riferiscono ad un arco per destri, per i mancini gli effetti invece sono ribaltati. Nel caso si possieda già un set di frecce e si voglia verificarne l'abbinamento all'arco si può



è per sempre...

osservarne il volo su una lunga distanza. Non appena la freccia lascia l'arco si può notare se la coda si porta sulla destra o sulla sinistra rispetto alla punta. Se vola con la coda a sinistra (è cioè uscita dall'arco esternamente rispetto al suo punto di appoggio) è morbida, se vola con la coda a destra (e quindi lascia l'arco molto vicina al piatto laterale della

finestra) è dura. Allo stesso modo, come vedremo, si leggeranno gli impatti delle frecce spennate.

TEST DELLA SPENNATA

Con questo termine si indica il test più conosciuto e diffuso per la messa a punto. Si parte dal presupposto che una freccia senza impennaggi - che quindi

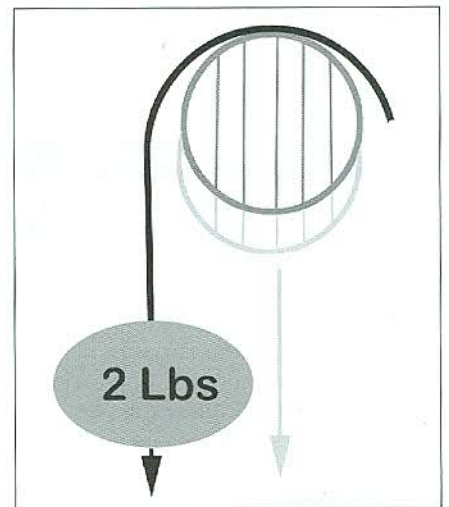
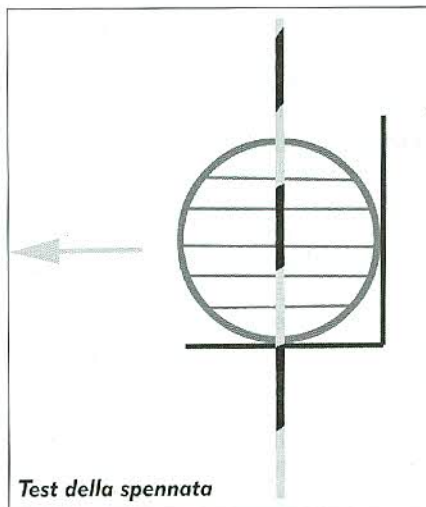
nel suo volo non venga stabilizzata - amplifichi ogni suo problema dandoci chiaramente l'idea se sia o no quella giusta. Immaginiamo di averla scelta in base alla tabella Easton. Anche se ne parleremo in un'altra occasione, dobbiamo ricordarci che le indicazioni da essa riportate devono essere un po' mediate per poter scegliere le aste in funzione

di tutti quei parametri personali visti in precedenza. La scelta deve essere fatta tenendo conto di tutte le variabili che noi stessi, come arcieri, inseriamo nel sistema arco/freccia, perciò in base al tipo di corda che usiamo, considerando il libbraggio virtuale dell'arco più alto o più basso secondo la resa del filato con cui è fabbricata la corda. Se il nostro allungo ci impone di usare frecce più lunghe di 28 pollici dobbiamo scegliere aste per un libbraggio superiore di 5 libbre per ogni pollice in più oltre i 28, mentre le sceglieremo di 5 libbre in meno per ogni pollice sotto i 28 se tiriamo con frecce



Un discorso in più meritano le frecce in legno, in quanto prima di partire con il test sarebbe meglio misurare le aste con uno spine tester e non fidarsi troppo della classificazione ricevuta in negozio. Se non ne avete uno disponibile, prendete per buone le indicazioni del venditore e con questo test verificate l'abbinamento al vostro arco. La cocca dovrà essere montata in modo che la corda risulti perpendicolare alle fibre, sarà lo stesso verso nel quale la freccia si fletterà durante le "pance" che compirà durante il paradosso. Allo stesso verso di flessione (vedi disegno) si applica infatti il peso durante la misurazione con lo spine tester, facendo sì che sia lo spine statico che quello dinamico sono rilevabili sulla freccia con le fibre poste nel medesimo verso, ovvero quello più rigido essendo in questo modo le fibre poste di taglio rispetto al movimento di flessione. Nel volare una freccia spennata si comporta come se fosse leggermente più morbida di quanto sia in realtà; è buona regola quindi mettere al po-

con cui l'asta si pianta che trarremo le nostre valutazioni. Paglioni, sagome di animali molto usurate al centro, carte o cartoni pressati o sacchi riempiti di inerti plastici non sono adatti per questo genere di test. Si devono usare materiali come l'Etafoam (un isolante usato come separatore nelle confezioni di materiale elettrico/elettronico), spessi almeno 10 cm o simili; di omogeneità compatta. Generalmente la prima verifica che si fa tirando la freccia spennata è quella del punto di incocco. Se si pianta con la cocca più alta della punta il punto d'incocco è presumibilmente alto, il contrario se la cocca si trova più bassa della punta. Presumibilmente perché alcuni arcieri per il loro modo di rilasciare - o a causa di una torsione o di una maggiore pressione di un dito rispetto ad un altro della mano della corda - potrebbero far sì che al momento del rilascio la freccia sbatta sul tappetino e la coda si alzi. Questo dà adito ad un'interpretazione sbagliata dell'impatto, anche se il punto di incocco è giusto o basso.



più corte. Per ogni incremento tra i 15 e i 25 grani nel peso della punta, per mantenere lo stesso spine dinamico di questa freccia dovremo indirizzarci verso un'asta più rigida di 5 libbre. Il contrario se diminuiamo il peso: non è possibile infatti aumentare o diminuire a dismisura il peso della punta solo per riportare la freccia nei parametri di spine dinamico voluti. Le punte pesanti (ad esempio una lama da caccia) hanno bisogno di aste rigide; punte leggere di aste morbide per compensare. Ricordiamoci di valutare il grado di center-shot del nostro arco e la sua forma. Un longbow degli anni '80 lungo 68 o 70 pollici non ha la resa di un moderno ibrido reflex-deflex di 64, 62 pollici o di un ricurvo.

sto degli impennaggi tanti giri di nastro adesivo da carrozzieri quanto è il peso totale dell'impennaggio che si intendrà montare dopo. Aumentare un po' il peso in coda fa ritornare lo spine dinamico della freccia verso una maggior rigidità, così da avere anche il medesimo peso sia nella freccia da testare, sia in quella definitiva se il test della spennata risulterà positivo. La distanza dal bersaglio per il test della spennata, per far sì che si assicuri la conclusione delle maggiori oscillazioni che si verificano durante il paradosso dell'arciere, deve essere a 15/20 metri e posto alla stessa altezza della spalla dell'arciere. La densità del materiale costituente il battifreccia deve essere omogenea perché è dall'angolo

Ugualmente, una pressione differente sull'impugnatura può falsare l'impatto ed indicare un punto d'incocco non corretto anche se invece lo è. Nei test il rilascio, la posizione dell'arciere ed il follow-through devono essere quindi di una pulizia assoluta. Tirando almeno tre frecce spennate si controlla lo spine nello stesso modo in cui guardavamo il volo della freccia a lunga distanza. Se la freccia si pianta con la cocca a sinistra rispetto alla punta l'asta è da considerarsi morbida, dura invece se la cocca è più a destra della punta. Impennando un paio di aste si può fare il test di comparazione tra freccia nuda e freccia impennata. Si possono usare due frecce impennate e tre spennate, magari

